

Università degli Studi di Palermo
Corso di studio in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
Coordinatore del Corso di Studi Prof. Alessandra La Marca

Progetto di tirocinio I anno

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DEL PRIMO ANNO DI TIROCINIO

PROGETTARE L'OSSERVAZIONE

PREMESSA

L'articolazione della presente progettazione annuale è relativa sia all'indirizzo della scuola primaria sia a quello della scuola dell'infanzia.

Il corrente progetto è stato elaborato tenendo conto delle indicazioni esplicitate nei seguenti documenti:

- Legge 19 novembre 1990, n.341 articolo 3, comma 2 , che prevede la formazione universitaria degli insegnanti elementari del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria.
- Art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche.
- Decreto Ministeriale 26 maggio 1998 "Criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei Corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle Scuole di specializzazione all'insegnamento secondari " art. 1, lettera f: definizione tirocinio; art. 2, comma 3: organizzazione e procedure, commi 4, 5, 8; allegato A: obiettivi; allegato B: contenuti Aree 1, 2, 3, 4.);
- Art 3 DPR 275 del 1999 (come novellato dal comma 14 della legge 107/2015) Piano triennale dell'offerta formativa.
- Art. 6 DPR n 275/1999 in cui si attesta che le istituzioni scolastiche singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, curando tra l'altro : la progettazione formativa e la ricerca valutativa; la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; l'innovazione metodologica e disciplinare l'integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e d'intesa con i soggetti
- Legge 28 marzo 2003, n.53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale."
- Decreto del MIUR 10 Settembre 2010, n.249
- Regolamento per la formazione iniziale dei docenti ai sensi dell'art 2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n.244
- D.M. 04 Aprile 2011 n 139 Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: "formazione iniziale degli insegnanti".
- Decreto 30 Novembre 2012, n. 93 concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'art 12, comma 3, del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e ricerca.
- Decreto Interministeriale n.216 del 26 marzo 2013, che stabilisce il numero complessivo di insegnanti tutor assegnati al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione Primaria
- Documento del Consiglio europeo di Lisbona relative alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
- Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012.
- Progetto quinquennale redatto dall'Ufficio Coordinamento e Supervisione Tirocinio.
- Regolamento Didattico del 22/08/2011 – LM85 bis.
- Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

Descrittori di Dublino

In linea con tali documenti e con la definizione di un profilo professionale di qualità, è necessario tenere costantemente presenti le competenze che sostanziano la professionalità docente e dunque:

In linea con tali documenti e con la definizione di un profilo professionale di qualità, è necessario tenere costantemente presenti le competenze che sostanziano la professionalità docente e declinate secondo gli indicatori di Dublino:

Conoscenza e comprensione

- comprendere il proprio lavoro in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni;
- padroneggiare una pluralità di metodologie didattiche che favoriscono il processo di apprendimento;
- adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni;
- condividere con il gruppo degli insegnanti della classe modelli flessibili di progettazione-implementazione delle attività e modelli di valutazione;
- riflettere in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- sviluppare percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e/o con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola.

Autonomia di giudizio

- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Abilità comunicative

- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche.

Le quattro annualità di Tirocinio, pur mantenendo ciascuna una propria specificità, sono caratterizzate da un progetto di fondo unitario che può essere sintetizzato nell'immagine seguente:



Coerentemente con i descrittori di Dublino, al termine della seconda annualità di tirocinio gli studenti saranno in grado di:

- comprendere il proprio lavoro in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo.
- sviluppare percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.
- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche.

PROGETTARE L'OSSERVAZIONE

Il percorso di Tirocinio del I anno (secondo anno di corso) prevede un lavoro articolato sul processo dell'osservazione intesa come strumento-chiave propedeutico alla progettazione didattica *strictu sensu*. Attraverso 4 fasi operative, gli studenti saranno invitati a ragionare criticamente sull'atto dell'osservazione non in senso teorico, ma a partire dall'analisi di strumenti osservativi concreti. Successivamente, essi saranno accompagnati dal tutor coordinatore in un percorso di progettazione dell'osservazione con conseguente attuazione del piano osservativo. Chiuderà il tutto un momento di riflessione nel corso del quale è auspicabile una riflessione comparata e sinergica tra teorie e modelli dell'osservazione, acquisiti mediante le discipline universitarie di pertinenza, prassi simulate esperite nei laboratori e tirocinio.

Gli studenti dovranno acquisire la competenza osservativa in termini di: competenza strategica di pianificazione dell'osservazione, competenza esecutiva del piano osservativo e competenza comunicativo-documentaristica rispetto a quanto osservato, non senza un consolidamento della autonomia di giudizio e della abilità riflessiva riguardo ai modi, alle forme, agli strumenti e alla messa in campo dell'osservazione.

Ogni tirocinante seguirà un percorso di tirocinio che sarà incentrato sui seguenti momenti:

- **Analisi pre-progettuale** (di strumenti osservativi precedentemente validati da scegliere ed utilizzare con conseguente rilevazione e analisi dei dati in vista di una
- **Progettazione** dell'intervento osservativo dettagliatamente articolato, che tenga conto della contestualizzazione del fenomeno da osservare nello spazio classe, di due aree oggetto di osservazione (area di contesto e area di intervento), nonché delle tecniche, degli strumenti e della tempistica di osservazioni finalizzati alla
- **Attuazione** in classe del progetto di osservazione progettato, completo di interpretazione e discussione dei dati e finalizzato alla costruzione dei profili alunni/classe.
- **Riflessione** sulle esperienze svolte attraverso il confronto individuale tutor-tirocinante e la rielaborazione personale e condivisa nell'ambito del gruppo di tirocinio.

I tutor coordinatori guideranno i loro studenti lungo il seguente percorso:

Analisi pre-progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di strumenti di osservazione già validati. - Selezione di alcuni di essi da utilizzare - Utilizzo di tali strumenti in contesto. - Analisi dei dati rilevati. - Individuazione dell'adeguatezza al contesto degli strumenti utilizzati, in preparazione alla fase successiva.
Progettazione	<p>Progettazione di un'azione osservativa rispetto ad una sequenza di insegnamento e di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>individuazione del problema</i> ✓ <i>delimitazione intenzionale del fenomeno da osservare</i> ✓ <i>selezione degli elementi da osservare:</i> <p><i>AREA DI CONTESTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>ambiente di apprendimento</i> ▪ <i>strategie didattiche</i> ▪ <i>clima relazione della classe,</i> ▪ <i>comunicazione docenti/alunni e alunni/alunni</i> <p><i>AREA DI INTERVENTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>fasi dell'azione didattica</i> ▪ <i>modalità di verifica degli apprendimenti</i> ▪ <i>forme di mediazione relazionale e didattica rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali</i> ✓ <i>definizione del contesto situazionale in cui osservare</i> ✓ <i>indicazione dell'angolo visuale dell'osservatore (ruolo, focus, grado partecipativo, ecc.)</i> ✓ <i>scelta della tecnica di osservazione (sistematica, con descrizione narrativa, ecc.) e dei relativi strumenti (check-list, sistemi di categorie, sistemi di codifica interattivi, registrazioni aneddotiche, diari, ecc.)</i> ✓ <i>precisazione della durata dell'osservazione</i> ✓ <i>stesura della progettazione del proprio intervento</i>
Attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione dei dati. - Analisi dei dati quantitativi e qualitativi mediante l'utilizzo di applicazioni e/o software dedicati. - Interpretazione e discussione dei dati. - Costruzione dei profili degli alunni e della classe. -
Riflessione	<p>Rilettura critica dell'intervento progettato e realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>cosa ha funzionato</i> ✓ <i>cosa non ha funzionato</i> ✓ <i>quali gli aspetti più significativi</i> <p>Ricostruzione ed eventuale modificazione degli strumenti di osservazione utilizzati, secondo criteri di efficacia e adeguatezza al contesto d'uso.</p>

TEMPI:

I giorni destinati alle attività di tirocinio sono, di norma, il mercoledì e il giovedì. Le attività - per un totale di 125 ore - sono strutturate nel modo seguente come deliberato nel Consiglio del Corso di Laurea del 6 dicembre 2017:

- 33 ore di attività propedeutiche alle attività in classe e di successiva riflessione sulla pratica realizzata
- 92 ore di attività diretta da ripartire equamente tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;

Schema per la proposta progettuale

Parte 1 – Dati informativi	
Istituzione Scolastica	
Nome e Cognome Tirocinante/i	
Anno scolastico	
Docente Accogliente	
Classe/sezione	
Numero alunni	

Parte 2 - Cornice progettuale: finalità, obiettivi e risorse	
Area dell'osservazione	Indicare l'area dell'osservazione prescelta con riferimento agli elementi osservativi previsti dall'area.
Periodo di svolgimento	Indicazione del periodo scolastico in cui si svolge l'intervento osservativo.
Numero di ore complessive	Identificazione delle ore e per lo svolgimento dell'intervento osservativo.
Finalità dell'osservazione	Esplicitare se l'intervento osservativo mira a <i>diagnosticare, descrivere, formare, verificare, valutare</i> .
Obiettivi dell'osservazione	Spiegare il perché operativo dell'intervento osservativo all'area di osservazione, agli elementi (fatti, comportamenti, ecc.) osservati e in rapporto al contesto spazio-temporale.
Strumenti di osservazione	Identificazione, presentazione e descrizione degli strumenti di osservazione utilizzati. Giustificazione della coerenza degli strumenti scelti con gli obiettivi di riferimento.

Parte 3 – Progettazione dell'osservazione	
Area.....	dal
al.....	
Problema di partenza <i>Situazione problematica e di interesse verso cui orientare deliberatamente l'osservazione.</i>	
Elementi oggetto dell'osservazione <i>Quali aspetti in dettaglio si intende osservare?</i>	
Contesto situazionale <i>Quale è il contesto spaziale e sociale dell'osservazione?</i>	
Angolo visuale dell'osservatore <i>Da quale prospettiva si pone l'osservatore rispetto all'oggetto dell'osservazione scelta? Quale il suo grado di partecipazione? Quale il suo ruolo specifico nel corso dell'azione osservativa?</i>	
Tecnica osservativa <i>Quale tecnica di osservazione si è scelto di</i>	

utilizzare?

Strumenti di osservazione

Quali strumenti di osservazione (in relazione alla tecnica osservativa selezionata) si intende utilizzare?

Tempi

Quante ore sono necessarie per svolgere l'attività di osservazione prevista?